



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20055 – Vimodrone

Telefono **02250771** – Fax **022500316**

Pec comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice identificativo univoco fatturazione: **GFOU79**

Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA N. 28 DEL 02/10/2026

ORIGINALE

Ufficio: POLIZIA LOCALE

OGGETTO:	ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI SOSTA TEMPORANEO CON RIMOZIONE COATTA IN VIA PADANA SUPERIORE, DAL CIVICO 26 AL 32- DALLE ORE 07:00 DEL 05/10/2026 FINO AL TERMINE DEI LAVORI - PER LAVORI DI ULTIMAZIONE L'AREA DEL PARCHEGGIO.
----------	---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE**

Vista la richiesta dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Vimodrone per l'istituzione del divieto di sosta, per l'esecuzione di lavori volti ad ultimare l'area del parcheggio, in via Padana Superiore, dal civico 26 al 32;

Ritenuto di dovere regolamentare la circolazione veicolare al fine di consentire la realizzazione dei lavori;

Ravvisata la necessità di adottare i provvedimenti in conformità alle norme contenute nel D.Lsg 30 aprile 1992 n° 285 e nel D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495;

Visto gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495;

Visto il D.Lgs n° 267/2000 del 18/08/2000;

Vista la competenza in virtù del Decreto Sindacale n° 7 del 27/02/2026;

ORDINA

L'istituzione del divieto di sosta temporaneo con rimozione coatta in via Padana Superiore, dal civico 26 al 32 su tutta l'area del parcheggio antistante - dalle ore 07:00 del 05/10/2026 fino al termine dei lavori (con interdizione all'accesso dell'area del parcheggio) – per lavori di ultimazione l'area del parcheggio.

I divieti dovranno essere resi noti in conformità alle norme contenute nel D.Lsg 30 aprile 1992 n° 285 e nel D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495.

In caso di avverse condizioni meteo e/o per causa di forza maggiore, le prescrizioni della presente ordinanza possono essere prorogate in data successiva a quella prevista, previo nullaosta della Polizia Locale di Vimodrone.

AVVERTE

A norma dell'articolo 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n° 241, chiunque vi abbia interesse può ricorrere al T.A.R. Lombardia entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero al Capo dello Stato, con ricorso straordinario, entro centoventi giorni dalla pubblicazione;

In relazione al disposto dell'articolo 37 comma 3 del D.Lsg 30 aprile 1992 n° 285, chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il termine di sessanta giorni e con le procedure previste dall'articolo 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495.

DISPONE

Il responsabile della ditta esecutrice dell'occupazione è incaricato dell'installazione di tutta la segnaletica stradale con le modalità imposte dal D.Lsg 30 aprile 1992 n° 285, dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 e dal D.M 10/07/2002, con particolare riferimento:

1. Alla sicurezza dei pedoni;
2. Alla collocazione della segnaletica temporanea di avviso all'utenza e dei percorsi alternativi;
3. All'installazione di tutta la segnaletica stradale orizzontale e verticale;

subordinandone l'efficacia all'invio al Comando Polizia Locale di Vimodrone di idonea dichiarazione di avvenuta installazione da effettuarsi a mezzo:

mail (polizialocale@comune.vimodrone.milano.it);

PEC (comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it).

Tutta la segnaletica dovrà essere apposta e mantenuta costantemente in efficienza.

Il personale del Corpo di Polizia Locale e tutti coloro cui spetta l'espletamento dei servizi di polizia stradale così come previsto dall'articolo 12 del D.Lsg 30 aprile 1992 n° 285 sono incaricati di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza;

Che al presente atto sia data la più ampia forma di pubblicità attraverso la pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet del Comune di Vimodrone e a mezzo comunicati stampa.

LAMBERTI MARIO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005